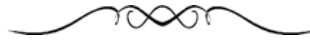




COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **26/02/2026**

Deliberazione n° **15**

OGGETTO:	Approvazione del progetto per rilascio di Permesso di Costruzione Convenzionato (Art. 28bis del D.P.R. 380/01) per il completamento delle Opere di Urbanizzazione del P.U.A. produttivo denominato "Crocetta" nel Capoluogo. PUAC n. 34 – Scheda Progetto n. 10 del P.I. vigente.
----------	--

L'Anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:35** e seguenti nella Sala Consiliare di Sommacampagna, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di 1a convocazione per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
FABRIZIO BERTOLASO	Sindaco	Assente
FILIPPO RIGO	Membro	Presente
SILVANA ZAMPIERI	Membro	Presente
ERIKA VENTURELLI	Membro	Presente
DAVIDE GIACOPUZZI	Membro	Presente
MARCO MONTRESOR	Membro	Presente
NICOLA TRIVELLATI	Vice Sindaco Presidente	Presente
CHIARA TURAZZINI	Membro	Presente
LUCA BONFANTE	Membro	Presente
FEDERICA BINDI	Membro	Presente
DOMENICO PANARESE	Membro	Presente
RAISSA BRIAN	Membro	Presente
GIANDOMENICO ALLEGRI	Membro	Presente
PAOLA PIGHI	Membro	Presente
ELEONORA PRINCIPE	Membro	Presente
GRAZIELLA MANZATO	Membro	Assente
GIANFRANCO DAL FORNO	Membro	Presente

Numero totale PRESENTI: **15** – ASSENTI: **2**

Presiede il Vicesindaco NICOLA TRIVELLATI nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE D'ACUNZO TOMMASO che cura la redazione del presente verbale. Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15/2026

VICESINDACO

Punto 06 – “Approvazione del progetto per rilascio di un Permesso di Costruzione Convenzionato (Art. 28 del D.P.R. 380/01) per il completamento delle Opere di Urbanizzazione del P.U.A. produttivo denominato “Crocetta” nel Capoluogo. PUAC n. 34 – Scheda Progetto n. 10 del P.I. vigente”. Passo la parola all'assessore Giacomuzzi.

GIACOPUZZI

Buonasera a tutte e a tutti. Questa sera andiamo ad illustrare appunto l'approvazione di questo progetto convenzionato, e volevo iniziare ringraziando l'ufficio lavori pubblici, in particolare l'architetto Sartori Paolo che si è profuso in questi anni e specialmente in questi ultimi mesi, in un notevole sforzo per arrivare a una conclusione.

VICESINDACO

Ufficio urbanistica.

GIACOPUZZI

Sì, scusate, ho detto cosa? No, scusate eh deformazione. Niente allora farò una breve premessa e un breve resoconto di tutto quello che è successo, molto breve, perché l'approvazione è molto, molto complicata. Partiamo con delibera della Giunta regionale 2013 che ha ratificato il PAT con delibera del Consiglio comunale 2017 2019 sono state approvate le varianti 1 e 2 al Piano degli interventi. Con delibere consiliari maggio '25 luglio '25 è stata approvata la variante 3, inoltre, con delibera del Consiglio comunale gennaio '26 è stata approvata la variante 4 al Piano degli interventi per l'ampliamento delle aree produttive della ditta SAVIT.

Il PI vigente, attraverso le sopra richiamate varianti, ha costantemente confermato i piani attuativi urbanistici, PUA, preventivi e quelli in atto. In tale quadro urbanistico si inseriscono quindi le disposizioni regolative riferite al presente, PUAC numero 34 relativo all'insediamento produttivo denominato Crocetta. Il presente PUA è stato approvato nell'anno 2004, pur in presenza di un dissenziente. Va precisato che nella delibera di adozione del Consiglio comunale ottobre 2004 ed approvazione, sempre con delibera consiliare dicembre 2004, è stata contestualmente approvata la variante puntuale al PRG all'epoca vigente relativo alla rotatoria prevista in progetto sulla strada provinciale 26. Allora, per individuare esattamente dov'è il PUA in questione, proiettiamo delle schede in cui visioniamo esattamente la posizione del PUA che è nella zona industriale di Sommacampagna, per capirci la rotonda della strada provinciale 26, insediamento Volvo, insediamenti industriali produttivi, questa è l'area che andiamo a discutere questa sera.

Si proiettano le immagini.

Nell'ambito di tale intervento, nel PRG era prescritto che il 15% della superficie venisse destinata a realizzare un business innovation center quale incubatoio di nuove attività imprenditoriali, denominato BIC. A seguito dei ripetuti inutili tentativi di utilizzo o alienazione delle aree edificabili del BIC, è stata introdotta una variante alle norme tecniche del PRG vigente, oggi divenuto piano degli interventi, con la quale sono state stralciate le prescrizioni di utilizzo delle aree da acquisire per realizzare il BIC e disposto che ne sia prevista l'utilizzo ai fini urbanistici produttivi. Tale variazione normativa attiene unicamente all'area di intervento afferente al PUA in esame. Vediamo le altre tavole, questo era il PUA approvato dal 2004, questa in azzurro e l'area cosiddetta BIC, l'area BIC 1, l'area BIC 2. Tale variazione normativa, avevo già detto. L'attuale stato dei luoghi consente quindi all'avvenuta realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla porzione del PUA, facendo riferimento alla proprietà originariamente proponenti il Piano di risultare pertanto essere state realizzate, le urbanizzazioni previste nelle aree di proprietà delle ditte originariamente dissenzienti non sono risultate pertanto realizzate. La legge regionale 11 all'articolo 20, precisamente al comma 11, stabilisce che, per il completamento delle opere del PUA, la possibilità di proroga temporale di validità per cinque anni e la possibilità di presentazione di un nuovo piano relativo alla parte inattuata. Si sono succedute nei vari anni che il termine di efficacia del PUA è stato dilatato da tempo nei seguenti provvedimenti di legge: il decreto legge 69/2013, detto decreto del Fare, ha prorogato di tre anni il decreto legislativo 76/2020, detto decreto delle semplificazioni ha ulteriormente prorogato la validità della convenzione dei piani attuativi formati al 31 dicembre 2020 di altri tre anni. Cioè il termine del 31

dicembre 2020 è di fatto stato prorogato al 31 dicembre 2023. Con riferimento inoltre alla titolarità del PUA in oggetto, l'originaria firmataria della convenzione Santoni Costruzioni S.p.A ha subito nel tempo una serie di trasformazioni societarie, ricordiamo solo per qualche atto che si è succeduto in questi anni notaio, Piccinini, in Trento, settembre 2017, in cui Santoni è stata trasformata da Spa a S.r.l. Sempre notaio Piccinini in Trento ottobre 2021 è stata sciolta la società, divenuta costruzioni, Santoni S.r.l. Con successivi atti, notaio Dondi di Trento del dicembre 2021 l'Airone Snc e la Tecno costruzioni si sono fuse formando alla ditta Airone S.r.l. che risulta proponente dell'accordo quadro, va inoltre preso atto che la ditta Costruzioni Santoni, S.r.l. il marzo 2025, con notaio Sartori, di Castelnuovo ha acquistato da questo Comune il terreno ex BIC della superficie reale di 6.900 metri circa al prezzo di 630.000 euro. Santoni costruzioni dichiara di aver trasferito a costruzioni Santoni l'onere per il completamento delle opere di urbanizzazione. Santoni costruzioni conferma che la fideiussione è e resterà valida ed efficace fino al completamento delle opere residue.

In data 5 dicembre 2023, quindi, entro il termine temporale previsto dalle proroghe sopracitate, è stato depositato una proposta di accordo quadro sottoscritta da tutte le sopracitate ditte finalizzata al completamento delle opere di urbanizzazione. Tale proposta prevedeva e proponeva quanto segue. Andiamo a vedere la proposta che è in questa altra tavola. L'eliminazione della viabilità di accesso ai monolotti: ora qui vedete la viabilità che viene proposta in questo momento, che si interrompe in questo punto vicino ai monolotti, nella precedente proposta alla viabilità andava avanti fino all'area BIC. La revisione dei predetti perimetri dei monoblocchi: il monolotto in precedenza era questo, attualmente il monolotto diventa questa area evidenziata in violetta. La trasformazione parziale dell'area verde: in precedenza, l'area verde era prevista in questa zona mentre adesso è stata traslata in quest'area triangolare di fronte a via Crocetta. La realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale : allora, sempre in precedenza la pista ciclo pedonale si interrompeva in questa zona. Nella proposta attuale la pista riesce a fare un anello attorno alla lottizzazione, vediamo dov'è finita, che è questo che vedete nell'area a ovest e va a chiudersi vicino alla rotonda interna al lotto. L'ampliamento del parcheggio: il parcheggio che prima era previsto in un'altra area adesso è stato eseguito qui al posto dell'area verde. La risagomatura del verde al fine di dare continuità alla pista ciclopedonale in progetto, che è tutto il verde che vedete attorno. La previsione e alla realizzazione di una nuova ampia area di verde di 1.186 metri quella che vi dicevo prima che questa triangolare.

La Giunta indicava l'opportunità che la forma dell'area venisse adeguata all'andamento della strada e ispessita del tratto fronteggiante le abitazioni esistenti anche al raddoppiandone la profondità, al fine di tutelare l'abitato residenziale posto a nord di via Crocetta. Arriviamo successivamente all'acquisizione da parte della Costruzioni Santoni, anche dell'area denominata BIC 2.

Allora, per quest'area è risultata la necessità, essendo le aree cosiddette del BIC 2 ancora in proprietà privata, di procedere alla loro compensazione monetaria, allo stesso valore di cessione stabilito per il BIC 1, per un totale di 183.000 euro. Il presupposto essenziale per poter procedere quindi con gli interventi è quindi che non costituiscano come accertato variante al PUA, in quanto non risultano modificati i presupposti urbanistici che hanno portato all'approvazione del PUA stesso, tra cui il perimetro delle unità di intervento, la potenzialità edificatoria complessiva, la struttura viaria principale e gli obblighi a suo tempo siglati.

Va altresì evidenziato che la cessione di nuove aree a standard, la monetizzazione dell'area BIC 2, la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale e di una nuova area di verde pubblico configurano il rilascio di un permesso di costruire convenzionato.

È stato quindi depositato il progetto di completamento delle opere di urbanizzazione composto da la bozza d'atto unilaterale, da 17 tavole di progetto, dal computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto tecnico e relazione tecnica. Tale progetto è stato sottoposto alla Commissione Edilizia il 7 agosto 2025, all'Ufficio Lavori Pubblici il 18 settembre 2025, alla Polizia municipale ottobre 2025, all'area Ecologia e Ambiente luglio 2025. Va poi ricordato che la proposta di accordo quadro è stata portata alla visione della commissione tecnica consiliare il 18 novembre 2024. Va infine inoltre preso atto che, con atto notaio Lorenzo di Verona dell'8 luglio 2025, le aree costituenti futuri monolotti sono stati acquisiti dalla ditta holding Vittoria S.r.l. Tale nuova composizione proprietaria dovrà essere recepita nel testo dell'atto unilaterale d'obbligo. Il completamento delle opere di urbanizzazione deve essere autorizzato con il rilascio di un permesso di costruire convenzionato, purché siano stati assolti tutti gli adempimenti rimasti sospesi, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione delle aree stradali, alla volturazione del PUA alla

nuova proprietà, con sostituzione delle polizze fideiussorie in atti. Le opere integrative previste dovranno essere garantite da opportuna polizza fideiussoria ad integrazione di quella in atti. Alla verifica, oggettivamente tecnicamente è dimostrata della congruità delle aree, dal collaudo finale delle opere realizzate, che dovrà essere contestuale a quello del PUA originario. Alla stipula dell'atto unilaterale d'obbligo che dovrà stabilire i termini temporali per l'esecuzione delle opere mancanti secondo il progetto presentato.

Tutto ciò premesso, vista la proposta di accordo quadro con l'individuazione e la cessione di nuove aree a standard, la monetizzazione dell'area BIC 2 la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale e di una nuova area di verde pubblico, configurano il rilascio di un permesso di costruire convenzionato. Ritenuto di acquisire al patrimonio comunale un'area di verde pubblico della superficie di 1.186 metri quadrati, di acquisire il tracciato della nuova pista ciclopedonale per una superficie di 718 metri quadrati e l'ampliamento delle aree di parcheggio per la superficie di 122 metri, preso altresì atto che il costo di realizzazione delle opere di completamento delle urbanizzazioni è stato quantificato, tramite computo metrico estimativo, per un importo di 609.000 euro circa, che risultano già garantiti con le originarie fideiussioni, che andranno opportunamente integrate e/o sostituite prima della firma dell'atto d'obbligo.

Ricordo che sulla base dei dati, risulta che la dotazione complessiva delle aree di standard urbanistico di questa nuova proposta di completamento del PUA, sarà pari a 8.260 metri, dei quali 4.153 costituenti lo standard primario, 4.107 di standard secondario.

La dotazione originaria prevista nel PUA era complessivamente pari a 7.481 e che pertanto risultano migliorate le dotazioni previste nella convenzione a suo tempo stipulata. Considerando che le competenze in materia di PUA sono oggi demandate alla Giunta comunale ma che l'articolazione tecnico-amministrativa della proposta progettuale possa riferirsi alla disposizione dell'articolo 28 bis del DPR 380, in quanto stiamo parlando di cessioni, di scambi, di compravendite di terreno, abbiamo ritenuto di portarlo all'esame della Commissione consiliare.

Si propone quindi di richiamare tutto quanto in premessa, precisando che le indicazioni costituiscono prescrizioni che dovranno essere dato riscontro in sede esecutiva, di approvare con l'inserimento delle prescrizioni il progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione del PUA produttivo denominato Crocetta nel capoluogo, PUAC 34, scheda di progetto del PI vigente numero 10 composto come vi ho detto in precedenza, dalla bozza dell'atto, da 17 tavole, dal computo metrico dal capitolato speciale d'appalto dalla relazione tecnica. Di dare atto e confermare che per il caso in esame tiene luogo della Convenzione prevista l'articolo 28, la firma di un atto unilaterale d'obbligo in quanto trattasi di integrazione della convenzione a suo tempo stipulata. Di autorizzare pertanto, ai sensi dell'articolo 23 della convenzione originaria, il trasferimento alla Santoni Costruzioni S.r.l. di tutti gli obblighi e gli impegni previsti in detta convenzione. Di prendere atto che non risultano essere state recepite dai proponenti le seguenti indicazioni : la nuova edificazione sia posta il più possibile a ridosso dell'attuale edificato, sia prevista nei progetti edilizi una specifica verifica delle emissioni - rumori, polveri e similari - sia opportunamente verificata la possibilità di modificazione di violazione delle quote del terreno. In base a questi punti, però, di stabilire e di confermare quanto indicato nelle prescrizioni prescrivendo che tali indicazioni vengano recepite dai proponenti ed inserite nell'atto unilaterale d'obbligo. Di acquisire al patrimonio comunale tutte le aree destinate a standard urbanistico, con particolare riferimento all'area di verde pubblico, al tracciato della nuova pista ciclopedonale, all'ampliamento delle aree di parcheggio. Di prendere atto che il costo per la realizzazione delle opere di completamento delle urbanizzazioni è stato quantificato in 609.488 euro, che risultano già garantiti con le originarie fideiussioni, che andranno opportunamente integrate e/o sostituite prima della firma dell'atto d'obbligo.

Viene confermato e prescritto che il versamento delle somme di monetizzazione debba essere accertato dagli uffici prima dell'approvazione del testo definitivo dell'atto unilaterale d'obbligo. Di prescrivere che in detto atto dovrà essere richiamata tutte le ditte proprietarie. Di stabilire che la realizzazione degli interventi risulta a totale cura e spese dei proponenti, ad integrazione degli impegni assunti nella originaria convenzione. Di stabilire che i lavori delle opere di urbanizzazione dovranno essere realizzati entro 180 giorni dal rilascio del permesso di costruire convenzionato e che tale termine sia inserito nell'atto unilaterale d'obbligo risulti vincolante, pena l'escussione delle garanzie fideiussorie. Di confermare l'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere di urbanizzazione produce l'effetto di rendere edificabili le aree dell'ex dissenziente. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento. Di demandare all'area urbanistica l'attuazione delle procedure tecnico amministrative necessarie.

Alle ore 18:53 esce Consigliere Rigo. I presenti sono 14.

Alle ore 19:00 rientra Consigliere Rigo. I presenti sono 15.

VICESINDACO

Grazie assessore Giacomuzzi, chiedo se ci sono interventi. Prego consigliere Allegri.

ALLEGRI

Grazie assessore per l'illustrazione che ho ascoltato. C'era un punto che mi rimaneva un po', su cui ero un po' dubbioso perché alla delibera, al di là dei gli allegati tecnici e devo dire ritrovo quelle prescrizioni che erano state richieste, quindi il miglioramento della pista ciclabile, il mantenimento del ciclo della parte della della possibilità di avere la copertura anche sulla parte verso ovest della pista ciclopedonale e quindi la realizzazione di quell'anello di cui avevamo anche parlato, ho ritrovato anche la distanza degli edifici indicata in progetto, la distanza degli edifici dalla strada e quindi la richiesta di addossare il più possibile gli edifici all'edificato esistente, che era una delle richieste che erano state a suo tempo espresse. La cosa che mi lascia un po' e su cui volevo magari un chiarimento, ho cercato in questi giorni il responsabile dell'ufficio urbanistica ma è in ferie, quindi non non ho potuto avere le risposte, è perché questa sera arriviamo ad avere un atto unilaterale d'obbligo che dice alcune cose, quando poi la delibera che andremo ad approvare in Consiglio comunale riporta invece le richieste che sono state espresse dalla Giunta, in particolare appunto i punti che mi interessano di più e sono i punti A, B e C, che la nuova edificazione di natura industriale e artigianale si è posta il più possibile a ridosso dell'attuale edificato, mantenendo sgombra da nuovi fabbricati, una fascia di almeno 50 metri dalla nuova futura pista ciclopedonale e credo che sia quell'indicazione che c'è lì sul progetto quindi garantirebbe, diciamo, di non avere i fabbricati degli edifici che si affacciano direttamente sulla strada che oggi è attualmente libera e quindi sarebbe auspicabile, sia previsto appunto una nuova specifica verifica delle emissioni, si parla di rumori, polvere, similari e capire appunto cosa verrà insediato lì attraverso una specifica relazione e anche la possibilità di livellazione delle quote di terreno. Allora questi tre punti che mi sembrano punti importanti, che erano stati visti appunto, credo un anno e mezzo fa in Commissione, quindi è passato un po' anche per noi un po' di tempo, sono stati riportati nella delibera di Giunta, però ci viene detto nella delibera redatta, appunto dall'architetto Sartori, che questi non ci sono nell'atto unilaterale d'obbligo. Allora, per i rapporti che avete avuto con i lottizzanti con i richiedenti del permesso di costruire convenzionato, ci sono limiti da questo punto di vista, cioè noi questa sera approviamo qualcosa che è già in accordo con quello che loro propongono o diamo forza, con questa nostra approvazione, a quella che era la richiesta della Commissione tecnica esplicitata poi dalla delibera di Giunta? perché questo, dalla delibera così come l'ho letta, io non sono riuscito a percepirla e quindi lo chiedo direttamente a lei.

VICESINDACO

Grazie, consigliere. Prego, assessore Giacomuzzi.

GIACOPUZZI

Sì, allora come dicevo prima nell'esposizione, nel punto 6 riferito ai punti A, B e C che stiamo parlando, c'è una prescrizione da parte dell'Ufficio Urbanistica che tali indicazioni vengano recepite dai proponenti ed inserite nell'atto unilaterale d'obbligo. Dunque, noi aspettiamo che loro redigano questo atto e andiamo a verificare effettivamente che queste prescrizioni e queste indicazioni siano accettate o che ci venga proposta una modifica nel senso di non rivoluzionare il quadro che avevamo chiesto, come lei diceva, della distanza dalla zona abitativa, dall'area verde, una specifica documentazione che ci permetta di capire che tipi di insediamento andranno a insediarsi in zona per quanto riguarda appunto le emissioni di polveri di fumi o di di rumori. Dunque l'atto unilaterale d'obbligo andrà acquisito, sarà valutato dall'ufficio urbanistica e verificato se sono meno inserite le prescrizioni di cui abbiamo chiesto, questa era la nostra linea. Stasera andiamo ad approvare la continuazione delle operazioni per il rilascio PDC convenzionato, ma naturalmente la bozza dell'atto unilaterale d'obbligo dovrà arrivare con tutte queste nuove prescrizioni, tutte queste nuove precisazioni che noi ci aspettiamo.

Alle ore 19:09 esce Consigliere Rigo. I presenti sono 14.

VICESINDACO

Grazie, assessore. Prego, consigliere Allegri.

ALLEGRI

Sì, però la domanda era un'altra; cioè va benissimo, ho capito, ho visto che nell'atto unilaterale d'obbligo non ci sono, mi chiedevo come mai arriviamo in Consiglio comunale senza aver chiesto prima l'aggiornamento dell'atto unilaterale d'obbligo, così saremmo arrivati approvando, di solito ecco si fa, si chiede al proponente di mandare, siccome lo mandano loro l'atto unilaterale d'obbligo ed è in quel caso vincolante nel momento in cui lo spediscono, mi chiedevo come mai questa sera arriviamo con un atto unilaterale che non riporta quello che è stato previsto dalla Commissione Consiliare e dalla Giunta. Allora se è solo perché con questa modalità sanciamo quelle che sono le richieste del Consiglio comunale e quindi facciamo un atto di imperio del Consiglio comunale, chiedendo che ci siano anche all'interno dell'atto unilaterale d'obbligo queste queste prescrizioni, quindi diamo la forza del Consiglio comunale a quello che la Giunta ha già deciso, o qual è stato il motivo per cui nell'atto unilaterale, perché normalmente si chiama la ditta gli si dice la Giunta ha chiesto queste cose per voi vanno bene oppure no e i loro mandano l'atto unilaterale che riporta esattamente e quindi stasera noi saremmo andati semplicemente ad approvare l'acquisizione, come lei ha detto correttamente, l'acquisizione delle aree patrimonio pubblico, perché è quello l'obiettivo che eventualmente stasera noi saremmo andati a coprire, perché le altre, gli altri poteri come lei ci ha bene detto, sono sono sono poteri di Giunta e quindi avremmo potuto anche non passare in Consiglio comunale. Comunque non è questo, volevo solo capire poi siccome le tra prescrizioni, sono prescrizioni che credo siano positive, come mai mi interessava capire come mai all'interno dell'atto unilaterale d'obbligo, cioè non c'è un atto unilaterale d'obbligo aggiornato alle richieste della Giunta. Era questa la domanda.

Alle ore 19:12 esce Consiglieria Bindi; i presenti sono 13.

VICESINDACO

Prego, assessore.

GIACOPUZZI

Niente, volevo solo semplicemente rispondere, lei consigliere ha fatto per 10 anni e ha masticato esattamente che problematiche possono esserci in un PUA, in particolare in questo PUA, stiamo parlando di sette ditte, stiamo parlando di vicissitudini che si sono sviluppate negli ultimi 22 anni, capisce bene che l'atto unilaterale d'obbligo per arrivare alla sua completa definizione ha bisogno dei tempi che non sono così immediati. Allora quello che è l'Ufficio Urbanistica ha profuso negli ultimi anni, in particolare negli ultimi mesi, che ha portato a questo risultato, è un risultato che noi riteniamo più che soddisfacente. Dobbiamo senz'altro acquisire degli ulteriori pareri, lei diceva prima il proponente ci/vi deve dare l'atto, qui ha capito che stiamo parlando che sono stati stipulati otto atti di acquisto, di compravendita, di liquidazione di società, di acquisizione di aree che prima erano previste come aree da destinare a un incubatoio della produzione e delle attività produttive del comune che non si sono realizzate negli ultimi vent'anni. Arriviamo questa sera ad approvare il completamento del PUA, senz'altro arriverà un atto d'obbligo, con tutti i criteri e tutti i crismi che servono per arrivare alla definizione di tutte le prescrizioni che si sono state verificate in questi 20 anni e che andiamo a concretizzare nell'ultimo atto alla visione dell'atto d'obbligo che ci arriverà. Questo era per dirle la situazione del PUA, che lei benissimo conosce, che non permetteva di arrivare a questa sera a un atto d'obbligo firmato da una società che abbia la titolarità completa della della zona e che ci avesse garantito le prescrizioni che sono state fatte negli ultimi anni. Allora, come le dicevo prima, aspettiamo la concretizzazione dell'atto unilaterale d'obbligo, che dovrà essere visionato e dovrà essere revisionato dall'Ufficio urbanistica in fase di approvazione.

Alle ore 19:14 rientra Consiglieria Bindi. I presenti sono 14 (assenti 3).

VICESINDACO

Grazie Assessore, ci sono altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Prego Allegri.

ALLEGRI

Sì, nonostante io non abbia chiaro se poi effettivamente c'è già un accordo fra le ditte proponenti sui temi di cui abbiamo dibattuto, cioè quelli che non sono contenuti nell'atto unilaterale d'obbligo, perché non ho capito se alla fine è solo una questione di far arrivare la documentazione ma un accordo fra le parti c'era già, perché questo mi aspettavo che magari l'Assessore ci dicesse, ne abbiamo parlato, devono concretizzare l'atto unilaterale, avevamo bisogno di portarlo alla all'attenzione del Consiglio comunale però arriverà, ecco che era la domanda che un po' facevo. Noi voteremo comunque questa sera a favore di questa delibera, perché lo sforzo che è stato fatto all'interno della Commissione consiliare, ma negli ultimi anni, per cercare di migliorare un po' questo progetto che è un progetto appunto storico, ha più di vent'anni, con varie vicissitudini, come lei ha detto, quindi voteremo a favore comunque, perché riteniamo che queste modifiche siano effettivamente migliorative di quello che era la proposta iniziale. Ci auguriamo che appunto alla fine arrivi questo atto unilaterale che risponda a queste esigenze nuove, cioè la distanza dalla pista ciclabile, il completamento dell'analisi delle aziende che si vanno a insediare e così via, sperando appunto che arrivi ecco. La mia domanda nasceva dal punto di dire non è che forziamo questa sera e poi non si riesce a trovare l'accordo? Però se così è, comunque noi ribadiamo questa sera che questo progetto deve avere quantomeno queste misure, che sono state studiate all'interno della Commissione consiliare e poi successivamente approvata, quindi il nostro voto sarà favorevole.

VICESINDACO

Grazie consigliere. Passiamo alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 14 (quattordici) consiglieri,

Con voti favorevoli unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento, per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II VICE SINDACO

II SEGRETARIO

=====

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Sommacampagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.